

LETTERA 49 =

...(1) to familiare. Ora poi si aggiunge - da una quindicina di giorni - l'interessamento dei cattolici Francesi per i fenomeni delle Ghiaie di Bonate (2) che un articolo de la Croix traduzione dal giornale religioso "IL ROSARIO" di Friburgo, ha incominciato a far conoscere, suscitando l'interessamento più vivo. E coll'articolo é venuto fuori, in luce di grande dignità, il nome di Mons. Bernareggi, della commissione da Lui formata per il controllo dei fatti con altre particolarità riuscite nuove anche per me.

A proposito di questi avvenimenti - circa l'apprezzamento dei quali mi rendo ben conto della delicatezza con cui Vostra Eccellenza procede - le dirò che il Santo Padre nel colloquio che ebbi il 29 dicembre mi espresse la sua incertezza per il fatto che da tempo non sapeva più nulla, e credeva diminuito il fervore perché erano passati due mesi, anzi ormai 7, senza che la guerra fosse finita. A me qui farebbe molto piacere poter disporre di dati certi, serii ed edificanti. Ma non oso troppo chiedere a Vostra Eccellenza. Come ella sa, le Ghiaie mi sono famigliari come i colli di Sotto il Monte: e c'è tutta una modesta preistoria degli avvenimenti recenti che tocca la mia adolescenza e la mia giovinezza clericale che io potrò ben richiamare. La famiglia poi della piccola Adelaide ho motivo di credere che sia del ramo dei Roncalli Maitini provenienti da Sotto il Monte, giusto i miei. La parentela sfuma fra le varie germinazioni: ma il ramo principale é sempre lo stesso. Potrebbe darsi che sia invece dei Roncalli Piretti. Questo del resto conta poco o niente. Ciò che conta sarebbe la realtà delle apparizioni, come mi si dice siano reali i prodigi che amerei però conoscere più in dettaglio. Se Vostra Eccellenza potesse farmi scrivere da qualcuno in argomento e così da potermi valere dei dati per la pubblicità sui giornali cattolici, servatis servandis, le sarei proprio grato.

Del libro «STUDI E MEMORIE»
edito dal Seminario di
BERGAMO - 1973 - n° 2

Marzo 1945 - Parigi
Cardinale Angelo Roncalli
senior e il vescovo Bernareggi